

TURISMO

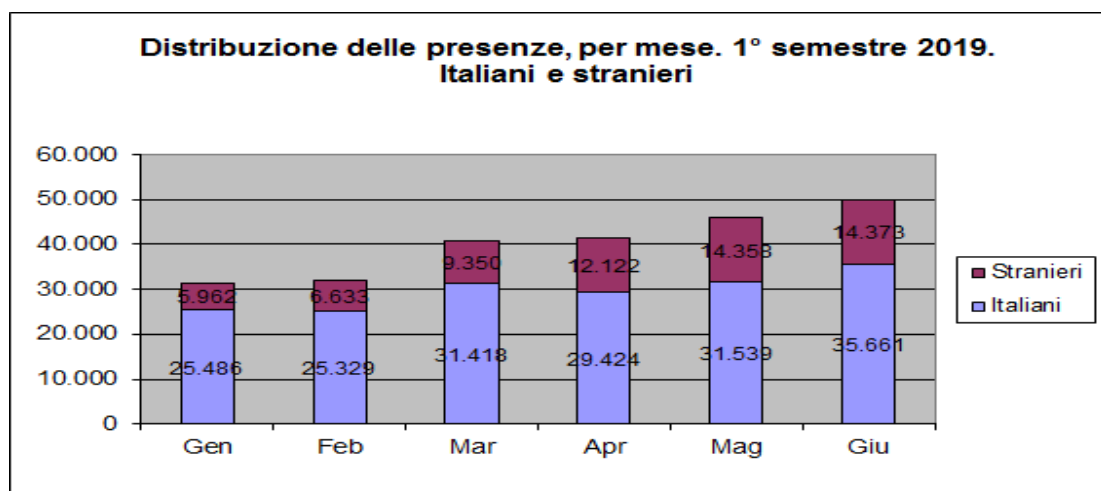
La congiuntura sperimentata dal turismo piacentino nel corso del primo semestre del 2019 si caratterizza per il ritorno ad una fase più "riflessiva", dopo il trend positivo registrato complessivamente nel 2018, e in particolare durante il corrispondente primo semestre che aveva conosciuto un aumento dei turisti (+5,2%) e – soprattutto - un aumento dei pernottamenti (+11,4%). Confrontando i dati del primo semestre 2019 con quelli del primo semestre 2018, **nel complesso degli esercizi ricettivi** gli arrivi si attestano infatti a 125.421, segnando un debole incremento dello 0,4% (+500 circa), mentre le presenze calano a 241.655 (-0,9%, pari a -2.200 circa). L'indicatore della presenza media (pernottamenti/arrivi) passa così da 1,95 a 1,93 giorni (-1,2%).

Arrivi e presenze turistiche in provincia di Piacenza, 1° semestre 2019

	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var. %
Arrivi	125.421	124.971	0,4
Alberghieri	100.483	102.134	-1,6
Extra-alberghieri	24.938	22.837	9,2
Italiani	92.521	90.810	1,9
Stranieri	32.900	34.161	-3,7
Presenze	241.655	243.822	-0,9
Alberghieri	168.017	163.759	2,6
Extra-alberghieri	73.638	80.063	-8,0
Italiani	178.857	178.820	0,0
Stranieri	62.798	65.002	-3,4
Permanenza Media	1,93	1,95	-1,2
Alberghieri	1,67	1,60	4,3
Extra-alberghieri	2,95	3,51	-15,8
Italiani	1,93	1,97	-1,8
Stranieri	1,91	1,90	0,3

Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna

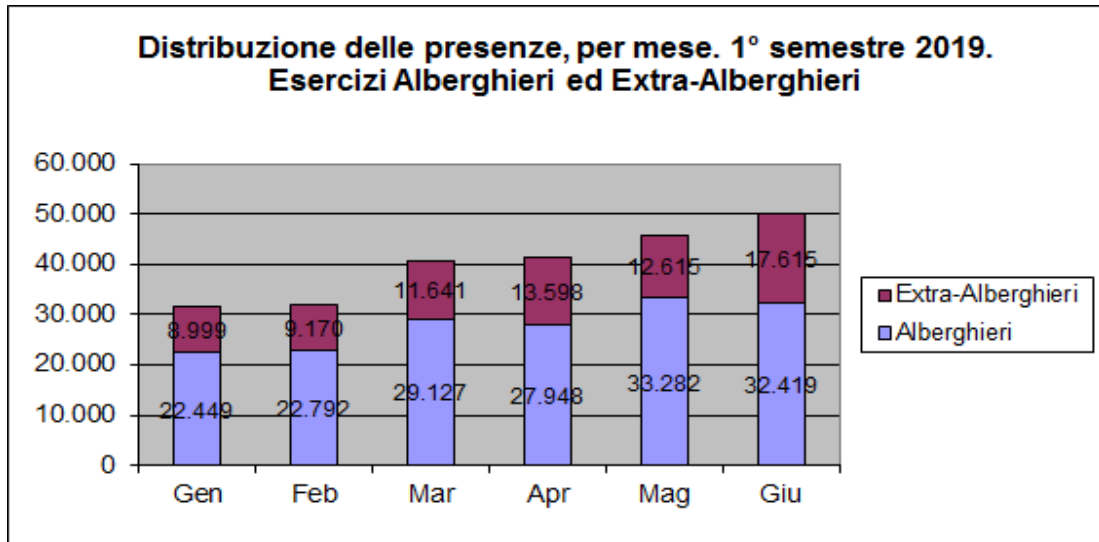
In particolare, negli **esercizi alberghieri** sono stati rilevati 100.483 arrivi e 168.017 presenze, i primi in diminuzione sul 1° semestre 2018 dell'1,6%, le seconde invece in crescita del 2,6%. Negli **esercizi "extra-alberghieri"** – con una dinamica opposta - si sono registrati 22.837 arrivi, in aumento rispetto all'anno precedente del 9,2%, e 73.638 presenze, in calo dell'8%, e conseguentemente una forte riduzione della permanenza media (da circa 3,5 a 3 giorni). Dal punto di vista della provenienza, i **turisti italiani** crescono del 1,9% a livello di arrivi ma rimangono invariati in termini di presenze; i **turisti stranieri** purtroppo calano su entrambi i fronti, -3,7% gli arrivi e -3,4% le presenze.



Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna

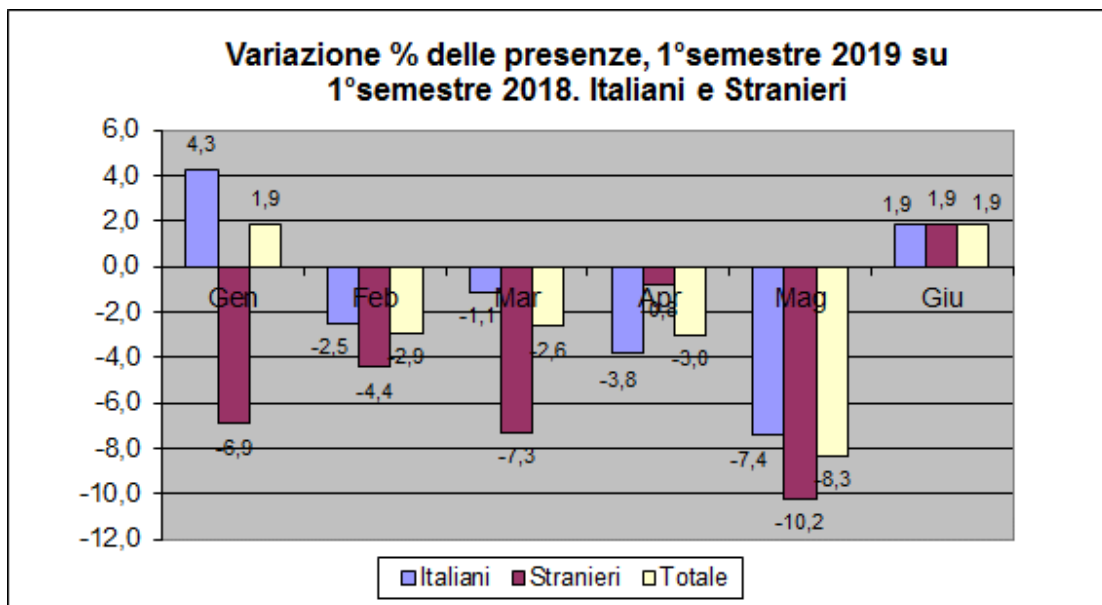
L'incidenza media nel periodo considerato delle **presenze straniere** sul totale è stata del 26% (26,7% un anno prima), mentre quella delle **presenze negli esercizi extra-alberghieri** è stata del 30,4% (era il 32,8%).

L'analisi dell'**andamento mensile** evidenzia una distribuzione delle presenze che si fa via via più consistente a partire da marzo, quando si superano le 40 mila al mese.

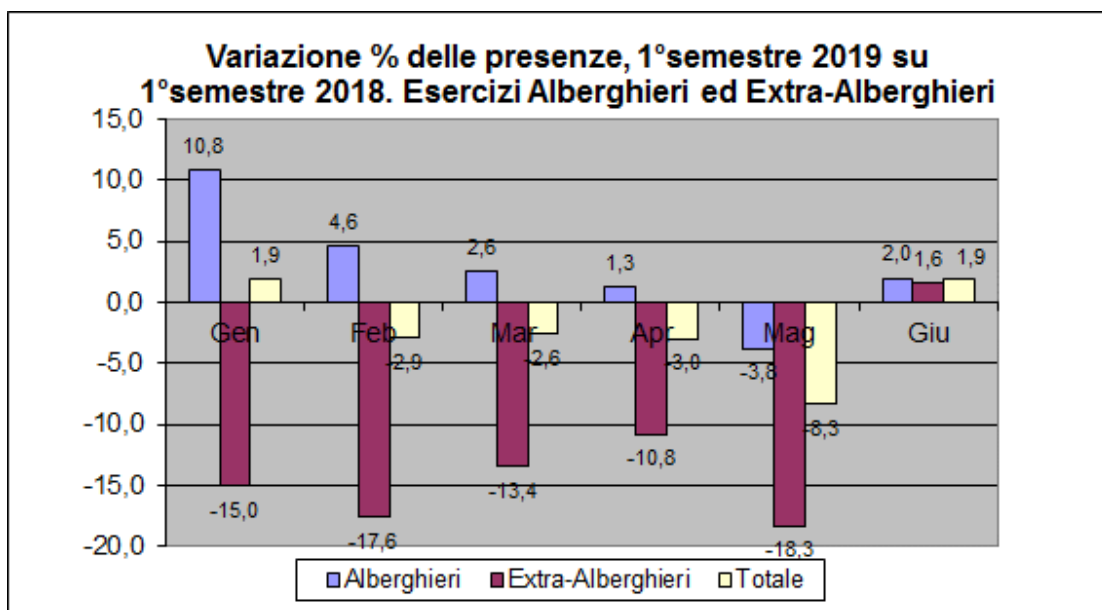


Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna

Per quanto riguarda le **variazioni mensili delle presenze turistiche**, durante il primo semestre del 2019 si rileva una dinamica positiva solo a gennaio e giugno (in entrambi i casi con variazioni tendenziali dell'1,9%), mentre il trend risulta negativo negli altri mesi, tra l'altro con un crescendo tra febbraio (-2,9%) e maggio (-8,3%). Analizzando i dati per nazionalità e tipologia ricettiva emerge come questo risultato dipenda in particolare dagli andamenti del settore extra-alberghiero e della componente turistica straniera, gli stessi che un anno prima avevano trainato al rialzo la congiuntura. Si tratta complessivamente di 6.500 presenze in meno per le strutture extra-alberghiere, e di 2.200 presenze in meno per gli stranieri. Molto penalizzante (non solo in termini percentuali ma anche dal punto di vista dei valori assoluti) è risultata in entrambi i casi la variazione negativa di marzo e, soprattutto, di maggio.



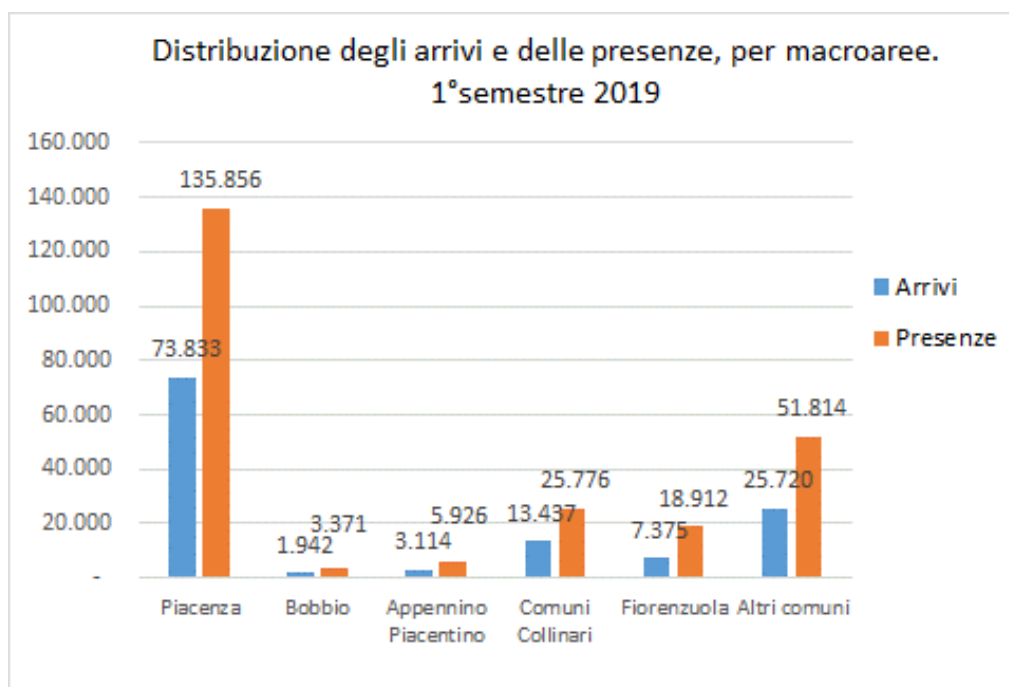
Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna



Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna

A livello territoriale, i movimenti turistici vedono nel primo semestre 2019 la consueta distribuzione, concentrandosi – per quasi il 60% - nel capoluogo Piacenza (73800 arrivi e 135.900 presenze) e per oltre il 25% negli altri comuni di pianura (tra questi, Fiorenzuola-col 7%); Bobbio e i centri dell’Appennino rappresentano invece complessivamente una quota del 4% circa (5.000 arrivi e 9.200 presenze), mentre i comuni collinari incidono per l’11%.

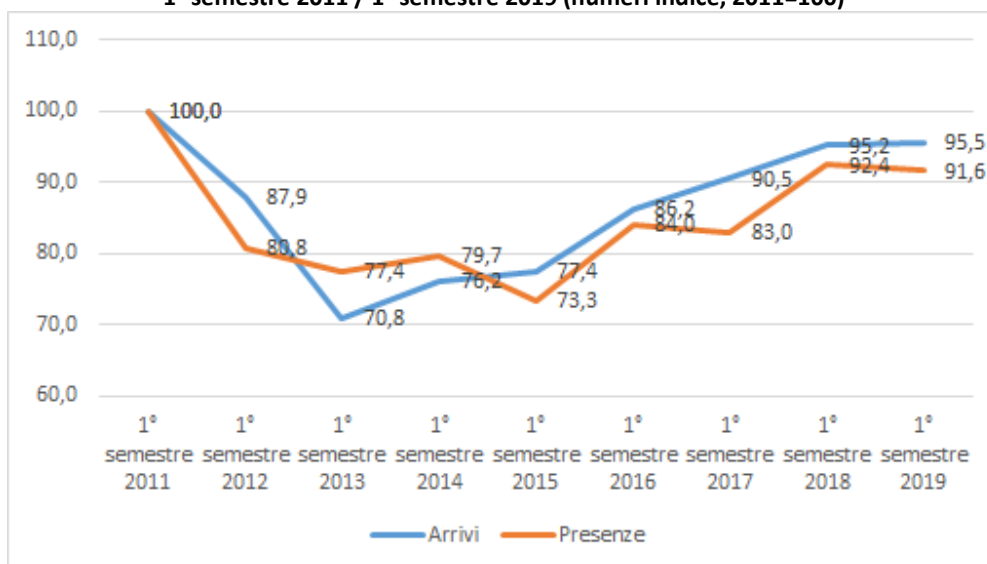
Rispetto al primo semestre 2018, Piacenza città rimane sostanzialmente invariata (-0,2%) con riferimento agli arrivi di turisti, ma cala del 7,1% relativamente ai pernottamenti; meglio fa Fiorenzuola, che mostra un considerevole sviluppo sia degli arrivi (passano infatti da 5.700 nel 1° semestre 2018 a 7.400 nel primo semestre 2019) che delle presenze (da 11.600 a 18.900).



Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna

Se analizziamo infine i dati **in un’ottica di medio-lungo periodo**, cioè rispetto al primo semestre 2011 (quando gli arrivi superavano le 131 mila unità e le presenze le 263 mila) – si può osservare come il turismo piacentino, a causa di questa fase poco intonata, mostri un differenziale da recuperare che si è stabilizzato per quanto riguarda gli arrivi dei turisti, ma che è invece sensibilmente aumentato con riferimento alle presenze.

**Andamento degli arrivi e delle presenze turistiche in provincia di Piacenza.
1° semestre 2011 / 1° semestre 2019 (numeri indice, 2011=100)**



Fonte: elab. Ufficio Statistica- Provincia di Piacenza su dati Servizio Statistica Regione Emilia-Romagna